

AL COMUNE DI PERUGIA
U.O. SERVIZI ALLE IMPRESE
UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

SEGNALAZIONE CERTIFICATA INIZIO ATTIVITA' DI PRODUZIONE, IMPORTAZIONE, DISTRIBUZIONE, NOLEGGIO APPARECCHI DA GIOCO DI CUI ALL'ART. 110 DEL T.U.L.P.S. N. 773/31 (art. 86, comma3, lett. a) e b) del TULPS n. 773/31)

- AVVIO ATTIVITA'
 TRASFERIMENTO ATTIVITA' DA VIA _____ N. _____
 SUBINGRESSO AALLA DITTA _____

AL COMUNE DI PERUGIA
U.O. SERVIZI ALLE IMPRESE
UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il _____
residente in _____ () Via _____
_____ n. _____ codice fiscale _____
cittadinanza _____ recapito telefonico _____
in qualità di:

- titolare dell'impresa individuale** _____
partita iva (se già iscritta) _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
via _____ n. _____ tel _____
n. iscrizione al Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. di _____
e-mail _____ PEC _____

- legale rappresentante della società** _____
codice fiscale _____
partita IVA (se diversa dal codice fiscale) _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
via _____ n. _____ tel _____
n. iscrizione al Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. di _____
e-mail _____ PEC _____

SEGNALA

ai sensi dell'art. 19 della legge n. 241/90 e s.m.i. e ai fini dell'art. 86, comma 3, lett. a) o lett. b) del T.U.L.P.S. n. 773/3 l'inizio dell'attività di (barrare di seguito la/le voce/i d'interesse):

- PRODUZIONE
- IMPORTAZIONE
- DISTRIBUZIONE
- NOLEGGIO

dei seguenti apparecchi da gioco leciti:

□ apparecchi e congegni da gioco automatici, semiautomatici ed elettronici di cui all'art. 110, comma 6 del TULPS n. 773/31.

□ apparecchi e congegni da gioco di cui all'art. 110, comma 7 del TULPS n. 773/31

sede operativa: Perugia, via _____ n. _____ .

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

D I C H I A R A

- che nei propri confronti non sussistono le cause ostantive previste dagli articoli 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S. n. 773/31 (1);
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. (Codice antimafia);
- che il locale ove vengono prodotti/tenuti in deposito gli apparecchi da gioco è conforme alle vigenti norme urbanistiche, edilizie, igienico sanitarie, di destinazione d'uso e, ove previsto, di prevenzione incendi.

Allega alla presente :

- ◆ fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (*per cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea allegare anche fotocopia del permesso o della carta di soggiorno*);
- ◆ *in caso di società:* autocertificazione antimafia dei soci responsabili e degli eventuali componenti dell'organo di controllo (Sindaco revisore, Collegio Sindacale), corredate di fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità (Allegato A);
- ◆ *in caso di subingresso:* copia della denuncia di successione o dell'atto di acquisto, affitto, donazione, ecc... d'azienda.

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE

- La presente SCIA è valida solo se compilata in ogni sua parte e corredata della documentazione ivi indicata. Copia della SCIA, con apposto il timbro di ricezione del Comune o corredata di ricevuta di accettazione della raccomandata a.r. o di consegna PEC, va conservata presso la sede dell'attività ed esibita ad eventuale richiesta degli organi di vigilanza.
- L'attività oggetto della S.C.I.A. può essere iniziata dalla data della presentazione della SCIA al Comune.
- Ogni variazione relativa ai dati contenuti nella presente SCIA deve essere comunicata al Comune.
- L'inizio dell'attività dichiarato con la presente segnalazione deve essere comunicato ai Comuni nel cui territorio è presente ogni altra unità commerciale e/o produttiva.
- Gli apparecchi e i congegni da gioco di cui all'art. 110, commi 6 e 7 del T.U.L.P.S. n. 773/31 devono essere conformi alle vigenti disposizioni di legge.
- L'attività deve essere svolta nel rispetto degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia.
- Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

N O T A

(1) Ai sensi dell'art 11 T.U.L.P.S. le autorizzazioni di polizia debbono essere negate a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione, a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate qualora nei confronti del richiedente si accerti l'assenza del requisito di buona condotta oppure qualora lo stesso abbia riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione o per violenza o resistenza all'autorità.

Ai sensi dell'art. 92 del T.U.L.P.S. la licenza di esercizio pubblico non può essere data a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.

Ai sensi dell'art. 131 del T.U.L.P.S. le autorizzazioni di polizia non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.

INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'U.O. Servizi alle Imprese anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente SCIA sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Servizi alle Imprese. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <http://istituzionale.comune.perugia.it/pagine/privacy-000>

Data _____

Firma _____

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La presente S.C.I.A. può essere consegnata a mano all'Ufficio Polizia Amministrativa o all'Ufficio Archivio, ubicati in Piazza Morlacchi n. 23, presso Palazzo Grossi, negli orari di apertura al pubblico, oppure inviata mezzo raccomandata a.r. indirizzata al Comune di Perugia, U.O. Servizi alle Imprese, Ufficio Polizia Amministrativa, Piazza Morlacchi n. 23, 06123 Perugia o a mezzo PEC all'indirizzo: suape@pec.comune.perugia.it

DICHIARAZIONE ANTIMAFIA
ai sensi dell'art. 89 del D.L.gs. n. 159/2011 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ e residente
in _____ Via _____ n. _____,
consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della
decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.)

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art.
67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i..

Data _____ Firma _____

AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza
del dipendente addetto ovvero sottoscritta e **inviata insieme alla fotocopia**, non autenticata, di un documento di identità
del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

La dichiarazione antimafia deve essere resa, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., dai seguenti soggetti :

per le imprese individuali: dal titolare e il direttore tecnico, ove previsto;

per le associazioni: dal legale rappresentante;

per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, per le società cooperative, di
consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, tit. X, capo II, sez. II del codice civile: dal legale rappresentante e
dagli eventuali componenti l'organo di amministrazione, nonché da ciascuno dei consorziati che detenga una
partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia
stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore a 10 per cento, e dai soci o consorziati per
conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.
Per le società di capitali, inoltre, la dichiarazione antimafia va resa anche dal socio di maggioranza in caso di società
con un numero di soci pari o inferiori a quattro, ovvero dal socio in caso di società con socio unico.

per i consorzi di cui all'art. 2062 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico: da chi ne ha la
rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;

per le società semplici e le società in nome collettivo: da tutti i soci;

per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari;

per le società di cui all'art. 2508 del c.c.: da coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

per i raggruppamenti temporanei di imprese: dalle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero,
secondo le modalità sopra indicate;

per le società personali: dai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;

per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria,: da coloro che esercitano poteri di amministrazione, di
rappresentanza, di direzione dell'impresa.

Inoltre, per le associazioni, anche prive di personalità giuridica, e per le società di qualunque tipo, la
dichiarazione antimafia deve essere resa anche dai membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art.
2477 del codice civile, dal sindaco, nonché dai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1
lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'U.O. Servizi alle Imprese anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente modello sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Servizi alle Imprese. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <http://istituzionale.comune.perugia.it/pagine/privacy-000>

Data _____

Firma _____